



Deliberazione n.	41	Seduta del	'14 GEN. 2021
Ricognizione delle spese sostenute per l'acquisizione di dispositivi di protezione e beni necessari per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 dal 21/02/2020 al 22/12/2020.			

Il Direttore Generale
Mario Nicola Francesco Alparone

coadiuvato da:

Direttore Amministrativo: Stefano Piero Scarpetta

Direttore Sanitario: Laura Radice

Direttore Sociosanitario: Gianluca Peschi

Richiamata la delibera n. 1 del 2.1.2019 con cui questa ASST ha preso atto della D.G.R. n. XI/1073 del 17.12.2018, in virtù della quale è stato nominato il Direttore Generale della Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Monza nella persona del dott. Mario Nicola Francesco Alparone;

Atteso che con deliberazione n. X/4485 del 10/12/2015 della Giunta Regione Lombardia, in attuazione della L.R. n. 23/2015, è stata costituita a far data dal 01/01/2016 l'ASST di Monza, avente autonoma personalità giuridica pubblica ed incorporante, oltre al Presidio Ospedaliero di Monza ed a quello di Desio, anche strutture sanitarie e sociosanitarie già facenti capo all'ex ASL di Monza e Brianza ed all'ex ASL Milano 1;

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 23 del 30/12/2019 – D.G.R. N. XI/3244 del 16/06/2020 che, a far tempo dal 1/1/2021, prevede lo scorporo del P.O. di Desio e del Territorio dall'ASST di Monza;
- la deliberazione n. XI/3952 del 30/11/2020 della Giunta Regione Lombardia *Determinazioni in ordine all'attuazione dell'articolo 19 della Legge Regionale n. 23/2019* che, considerato il nuovo assetto territoriale stabilito dalla citata Legge Regionale n. 23/2019, prevede l'affermimento, dalla ASST di Monza alla nuova ASST della Brianza, dell'ambito distrettuale di Desio cui insiste, tra gli altri, il Presidio Ospedaliero di Desio e costituisce a far data dal 01/01/2021 la nuova ASST della Brianza;

Vista la normativa di seguito richiamata:

- il provvedimento con cui l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il d.P.C.M. del 25 febbraio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica



da COVID-19”;

- il d.P.C.M. del 01 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto Legge del 02 marzo 2020 n. 9 “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il d.P.C.M. del 04 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- la Legge 05 marzo 2020 n. 13 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il d.P.C.M. del 08 marzo 2020 “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto Legge del 09 marzo 2020 n. 14 “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale in relazione all'emergenza COVID-19”;
- il d.P.C.M. del 11 marzo 2020 “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sull'intero territorio nazionale”;
- il Decreto Legge del 17 marzo 2020 n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il d.P.C.M. del 22 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020 n. 19 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il d.P.C.M. del 01 aprile 2020 recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il Decreto Legge del 08 aprile 2020 n. 23 “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali.”;
- il d.P.C.M del 10 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”;
- - il d.P.C.M del 26 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”;
- la Legge 24 aprile 2020 n. 27 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.”;
- il Decreto Legge del 16 maggio 2020 n. 33 “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.”;



- il d.P.C.M del 17 maggio 2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il d.P.C.M. del 18 maggio 2020, recante “Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, concernente: «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”;
- la Legge 22 maggio 2020 n. 35 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il d.P.C.M del 11 giugno 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.”;
- il d.P.C.M. del 14 luglio 2020 - “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.”
- la Legge 14 luglio 2020 n. 74 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.”;
- la Legge 17 luglio 2020 n. 77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.”
- il Testo Coordinato del Decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34 “Ripubblicazione del testo del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19».”
- il Decreto-Legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;
- il d.P.C.M. 13 ottobre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;
- il d.P.C.M. 18 ottobre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il d.P.C.M. 24 ottobre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo



2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- il Decreto-Legge 28 ottobre 2020 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.;

- il d.P.C.M. 3 novembre 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».;

- il Decreto-Legge 9 novembre 2020 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19;

- i successivi Decreti-Legge ad oggetto COVID-19 sino alla data del presente provvedimento;

- le Ordinanze del Presidente della Regione Lombardia per tutto il periodo di riferimento dell'emergenza epidemiologica sino ad oggi emesse;

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e il numero di casi sul territorio regionale, superiore al dato nazionale, che hanno imposto l'adozione di misure adeguate al contesto territoriale di riferimento;

Rilevato che l'ASST Monza è stata individuata quale Presidio ospedaliero ad alta intensità di cura per accogliere pazienti affetti da COVID-19, con le DGR di Regione Lombardia n. 3115 del 07 maggio 2020 e n. 3264 del 16 giugno 20, seguite dalle indicazioni attuative prot. 2020.0027598 del 27 luglio 2020;

Considerato che:

- ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 81/2008, come integrato e modificato dal D.Lgs 106/2009 e ss.mm.ii., è compito del Datore di lavoro la tutela della salute psico-fisica del personale dipendente, e che pertanto si è reso necessario fornire i dipendenti, oltre che l'utenza di riferimento, di specifici Dispositivi di Protezione Individuale e Dispositivi Medici necessari a contrastare il diffondersi del COVID fra i dipendenti di questa ASST e l'utenza di riferimento;

- a fronte dell'emergenza sanitaria, è aumentato repentinamente il fabbisogno non solo di Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.), ma anche di altro materiale sanitario e non sanitario, le cui scorte non erano sufficienti a causa della straordinarietà della situazione verificatasi;

- al fine di verificare la disponibilità sul mercato di Operatori Economici in grado di fornire i Dispositivi necessari, con tempistiche rispondenti all'emergenza, è stata pubblicata sulla piattaforma regionale Sintel un'indagine di mercato aperta;

Dato atto che, a seguito di indagine a mezzo Piattaforma Sintel, per alcuni dispositivi non sono pervenute manifestazioni di interesse, mentre per altri sono stati acquisiti riscontri positivi, e pertanto questa ASST ha proceduto con acquisizioni urgenti e non differibili., anche qualora i quantitativi non fossero soddisfacenti le esigenze aziendali;



Considerato altresì che ARIA in qualità di Centrale di Committenza Regionale ha inviato ai singoli Enti delle Liste di Distribuzione, come da documentazione agli atti, informando gli Enti stessi dei contratti sottoscritti con i singoli Operatori Economici per la fornitura di DPI che dovevano essere forniti direttamente presso le Sedi delle ASST o per il ritiro presso la sede di AREU dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda e, successivamente, presso la sede Cargo dei Carabinieri a Rho;

Dato atto, come da note mail agli atti inviate agli indirizzi regionali appositamente istituiti, che le quantità consegnate non sono state sufficienti o continuative a tal punto da coprire il crescente fabbisogno di questa ASST;

Considerato che le Centrali di Committenza Regionali e Nazionali non hanno messo a disposizione delle convenzioni, contratti o accordi quadro a cui gli Enti del Sistema Sanitario potessero fare riferimento per propri ordinativi di fornitura, salvo attivare delle procedure di approvvigionamento centralizzate per conto del Dipartimento di Protezione Civile, deputato per la gestione straordinaria dell'emergenza, come da Decreto del Presidente del Consiglio, di concerto con il Ministro della Salute;

Preso atto che l'articolo 18 del su menzionato decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, prescrive l'apertura di un centro di costo dedicato contrassegnato dal codice univoco "COV 20", al fine di garantire una tenuta distinta degli accadimenti contabili legati alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Tenuto conto che le tempistiche previste dalle procedure di acquisto ordinarie, contenute nel Codice dei Contratti Pubblici, non hanno potuto essere rispettate in considerazione della necessità di reperire in maniera repentina, anche in giornata, il materiale di cui al presente provvedimento per coprire le impellenti necessità ospedaliere;

Preso atto della situazione sopra esposta, l'ASST Monza ha ritenuto necessario, al fine di provvedere ad uno stabile e continuo approvvigionamento dei DPI e dei Dispositivi medici indispensabili per la gestione dell'emergenza in atto, agire nel rispetto di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 108 I/01 avente ad oggetto "Comunicazione della Commissione, — Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19" del 01 Aprile 2020, che prevede, fra l'altro, quanto segue:

"I presenti orientamenti riguardano in particolare gli appalti in casi di estrema urgenza, che consentono agli acquirenti pubblici di effettuare acquisti anche nel giro di giorni o addirittura di ore, se necessario.

Proprio per situazioni quali l'attuale crisi della Covid-19, che presenta un'urgenza estrema e imprevedibile, le direttive dell'UE non contengono vincoli procedurali. In concreto, la procedura negoziata senza previa pubblicazione consente agli acquirenti pubblici di acquistare forniture e servizi entro il termine più breve possibile.

Come stabilito all'articolo 32 della direttiva 2014/24/UE («la direttiva»), tale procedura consente agli acquirenti pubblici di negoziare direttamente con i potenziali contraenti e non sono previsti obblighi di pubblicazione, termini, numero minimo di candidati da consultare o altri obblighi procedurali. Nessuna fase della procedura è disciplinata a livello dell'UE. Questo significa, nella pratica, che le autorità possono agire il più rapidamente possibile, nei limiti di quanto tecnicamente/fisicamente realizzabile, e la procedura può costituire, di fatto,



un'aggiudicazione diretta, soggetta unicamente ai vincoli fisici/tecnici connessi all'effettiva disponibilità e rapidità di consegna.

Il quadro europeo in materia di appalti pubblici offre agli acquirenti pubblici tutta la flessibilità necessaria per acquistare il più rapidamente possibile beni e servizi direttamente collegati alla crisi della Covid-19.

Al fine di accelerare gli appalti, gli acquirenti pubblici possono anche prevedere di: — contattare i potenziali contraenti, nell'UE e al di fuori dell'UE, telefonicamente, via e-mail o di persona; — incaricare agenti che abbiano contatti migliori sui mercati; — inviare rappresentanti direttamente nei paesi che dispongono delle necessarie scorte e possono provvedere a una consegna immediata; — contattare potenziali fornitori per concordare un incremento della produzione oppure l'avvio o il rinnovo della produzione.”

Considerato che gli acquisti, per motivi di celerità al fine di contrastare la crescente epidemia connessa al COVID-19, sono stati effettuati anche con l'emissione di ordini diretti a seguito di acquisizione di offerte direttamente dalle Strutture Interessate, sempre nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia e dal D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., e tale modalità ha consentito a questa ASST un approvvigionamento dei dispositivi necessari a salvaguardare la Salute Pubblica;

Richiamato l'articolo 99 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 “Erogazioni liberali a sostegno del contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19, e nello specifico il comma 3 “Nella vigenza dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020 e, in ogni caso sino al 31 luglio 2020, l'acquisizione di forniture e servizi da parte delle aziende, agenzie e degli enti del Servizio sanitario nazionale da utilizzare nelle attività di contrasto dell'emergenza COVID-19, qualora sia finanziata in via esclusiva tramite donazioni di persone fisiche o giuridiche private, ai sensi dell'articolo 793 del codice civile, avviene mediante affidamento diretto, senza previa consultazione di due o più operatori economici, per importi non superiori alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , a condizione che l'affidamento sia conforme al motivo delle liberalità”;

Evidenziato dunque che parte degli acquisti di beni effettuati per fronteggiare l'emergenza sanitaria trovano copertura negli importi introitati a seguito di donazioni per COVID-19;

Rilevata la necessità di una ricognizione degli acquisti di beni e servizi occorrenti alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nel periodo dal 21 febbraio 2020 al 22 dicembre 2020, per monitorarne i costi e identificare in modo univoco il nesso causale con l'emergenza COVID-19;

Preso atto che la spesa complessiva sostenuta, ammontante a €. 1.875.414,48 (I.V.A. inclusa) relativa al periodo 21 febbraio 2020 – 22 dicembre 2020

Conto economico	Totale	Affidamenti diretti	Affidamenti conseguenti a donazioni
80100310	5.668,45 €	5.668,45 €	
80100408	212.167,03 €	212.167,03 €	
80100410	179.329,47 €	175.669,47 €	3.660,00 €
80100412	7.289,13 €	7.289,13 €	



80100413	416.534,81 €	327.377,21 €	89.157,60 €
80100416	4.743,36 €	4.743,36 €	
80100417	73.555,10 €	73.555,10 €	
80100418	377.585,06 €	364.043,06 €	13.542,00 €
80100419	29.201,56 €	29.201,56 €	
80100421	13.172,41 €	13.172,41 €	
80100422	496.377,48 €	420.595,35 €	75.782,13 €
80100423	10.667,68 €	10.667,68 €	
80100425	44.560,60 €	44.560,60 €	
80101104	2.644,96 €	2.644,96 €	
80401303	1.136,58 €	1.136,58 €	
80550202	780,80 €	780,80 €	
Totale	1.875.414,48 €	1.693.272,75 €	182.141,73 €

Preso atto dell'attestazione del Responsabile del Procedimento, dott. Giordano Reposi – Direttore S.C. Gestione Acquisti ed Economato, circa la correttezza formale e sostanziale del presente provvedimento, nonché dell'attestazione della SC Affari Generali e Legali circa la regolarità amministrativa;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario espressi ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 3 bis del D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii. ed art. 13 della L.R. 33/2009 così come modificato dalla L.R. 23/2015;

DELIBERA

per le motivazioni citate in premessa e che qui si intendono integralmente trascritte e riportate:

1. di dare atto che la ASST Monza ha attivato sin da subito tutte le azioni necessarie per contenere la diffusione di COVID-19 e per fronteggiare, di concerto con le istituzioni a livello regionale e nazionale, l'emergenza sanitaria, al fine di garantire la migliore risposta assistenziale;
2. di prendere atto dell'urgenza per gli acquisti di Dispositivi di Protezione Individuale e Dispositivi Medici, le cui scorte non erano sufficienti per straordinarietà della situazione verificatasi, e che per il materiale di cui al presente provvedimento, ARIA S.p.A. durante la fase emergenziale ha provveduto ad emettere ordinativi di fornitura per quantitativi inferiori rispetto ai fabbisogni di questa ASST;
3. di prendere atto che le tempistiche previste dalle procedure di acquisto ordinarie, contenute nel Codice dei Contratti Pubblici, non possono essere rispettate in considerazione della necessità di acquistare in maniera repentina il materiale in argomento per fronteggiare l'emergenza sanitaria;
4. di prendere atto che gli acquisti, per motivi di celerità al fine di contrastare la crescente epidemia connessa al COVID-19, sono stati effettuati anche con l'emissione di ordini diretti a seguito di acquisizione di offerte direttamente dalle Strutture Interessate, sempre nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia e dal D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., e tale modalità ha consentito a questa ASST un approvvigionamento dei dispositivi necessari a salvaguardare la Salute Pubblica;



5. di prendere atto che parte degli acquisti di beni effettuati per fronteggiare l'emergenza sanitaria trovano copertura negli importi introitati a seguito di donazioni per COVID-19;
6. di ratificare l'imputazione nel Bilancio d'Esercizio 2020 dei costi complessivi, ammontante a €. 1.875.414,48 (I.V.A. inclusa) relativa al periodo 21 febbraio 2020 – 22 dicembre 2020, ai conti economici di seguito indicati:

Conto economico	Totale	Affidamenti diretti	Affidamenti conseguenti a donazioni
80100310	5.668,45 €	5.668,45 €	
80100408	212.167,03 €	212.167,03 €	
80100410	179.329,47 €	175.669,47 €	3.660,00 €
80100412	7.289,13 €	7.289,13 €	
80100413	416.534,81 €	327.377,21 €	89.157,60 €
80100416	4.743,36 €	4.743,36 €	
80100417	73.555,10 €	73.555,10 €	
80100418	377.585,06 €	364.043,06 €	13.542,00 €
80100419	29.201,56 €	29.201,56 €	
80100421	13.172,41 €	13.172,41 €	
80100422	496.377,48 €	420.595,35 €	75.782,13 €
80100423	10.667,68 €	10.667,68 €	
80100425	44.560,60 €	44.560,60 €	
80101104	2.644,96 €	2.644,96 €	
80401303	1.136,58 €	1.136,58 €	
80550202	780,80 €	780,80 €	
Totale	1.875.414,48 €	1.693.272,75 €	182.141,73 €

7. di dare mandato al Responsabile del Procedimento, dott. Giordano Repposi – Direttore S.C. Gestione Acquisti ed Economato, per i relativi e conseguenti adempimenti riguardanti il presente provvedimento;

8. di dare altresì atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato all'Albo dell'A.S.S.T. di Monza ai sensi dell'art. 17, della Legge Regionale n. 33/2009 così come risulta modificato dalla L.R. 23/2015.

IL DIRETTORE GENERALE
(Mario Nicola Francesco Alparone)

Esprimono parere favorevole:

Direttore Amministrativo: Stefano Piero Scarpetta

Direttore Sanitario: Laura Radice

Direttore Sociosanitario: Gianluca Peschi



Allegato alla delibera del Direttore Generale n. ⁴¹ del

11 4 GEN. 2021

Oggetto: Ricognizione delle spese sostenute per l'acquisizione di dispositivi di protezione e beni necessari per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 dal 21/02/2020 al 22/12/2020.

Il Responsabile del Procedimento

Direttore S.C. Gestione Acquisti ed Economato
(Giordano Repposi)

Visto di congruità tecnica di competenza

Direttore Dipartimento Amministrativo
(Luigi G. Rossi)

Parere in ordine alla regolarità contabile

Il Direttore S.C. Economico Finanziaria
(Toni Genco)
